

Università degli Studi di Camerino
Scuola di Scienze e Tecnologie



Regolamento di Laurea
Corso di Laurea in Informatica (L-31)

Il presente regolamento stabilisce regole, procedure e tempistiche per il conseguimento del titolo finale del Corso di Laurea in Informatica (L-31) attivo presso l'Università degli Studi di Camerino.

Articolo 1 – Ammissione alla prova finale

1. Sono ammessi alla discussione della tesi di laurea gli studenti che abbiano acquisito tutti i crediti previsti dal corso di studio, ad eccezione di quelli previsti dalla tesi di laurea, come stabilito dall'ultimo piano di studi approvato dello studente.
2. Al fine di poter essere ammesso alla sessione di laurea lo studente dovrà rispettare le seguenti scadenze:
 - a. aver presentato domanda presso la segreteria studenti almeno 45 giorni prima della data fissata per la seduta di laurea
 - b. aver conseguito tutti i CFU risultanti dall'ultimo piano di studi approvato, ad eccezione di quelli corrispondenti alla tesi di laurea, almeno 15 giorni prima della seduta di laurea
 - c. aver consegnato l'elaborato di tesi, usando procedure, supporti, e formati elettronici specificati dalla segreteria, almeno 10 giorni prima della seduta di laurea.
3. Il non rispetto di una delle scadenze sopra elencate può comportare l'esclusione dello studente dalla sessione di laurea.

Articolo 2 – Supervisione di lavori di laurea

1. Lo studente, sulla base dei suoi interessi nella disciplina, identifica un docente al quale richiedere un argomento di tesi, o con il quale concordare un argomento proposto. Dal momento in cui il docente accetta la supervisione diviene il relatore della tesi.
2. Possono svolgere il ruolo di relatore tutti i docenti che risultino titolari di almeno un'attività formativa nell'anno accademico a cui la sessione di laurea in cui verrà svolta la discussione si riferisce. Tale attività formativa deve essere offerta nel Corso di Laurea in Informatica o nel Corso di Laurea Magistrale in Computer Science.
3. Qualora il relatore sia un docente a contratto sarà necessario nominare anche un co-relatore scelto tra i docenti afferenti alla Sezione di Informatica. In tal caso, inoltre, il relatore dovrà dare comunicazione scritta o via posta elettronica al Coordinatore del corso di laurea L-31. Nel messaggio verrà specificata la disponibilità a supervisionare la tesi dello studente, il nome dello studente, nonché le tematiche che saranno oggetto di studio.
4. Il Coordinatore del Corso di Laurea può non acconsentire alla nomina a relatore di un docente a contratto, tramite un messaggio di posta elettronica allo studente in cui non sarà necessario specificare le motivazioni del diniego. In tal caso lo studente dovrà operare al fine di identificare un altro relatore.

Articolo 3 – Tesi di gruppo

1. Un docente afferente alla Sezione di Informatica, che soddisfi le condizioni stabilite dall'Articolo 2 comma 2, può assegnare un argomento di ricerca unitario o composito ad un gruppo di studenti (in numero non superiore a 3) quando ne ravvisi l'opportunità in relazione all'ampiezza e alla complessità del tema, ai metodi della ricerca e a eventuali collaborazioni con aziende su progetti di grandi dimensioni.
2. Qualora il lavoro da svolgere preveda lo sviluppo di un sistema software, il gruppo dovrà utilizzare un ambiente collaborativo di gestione di progetti di sviluppo software. Lo strumento da utilizzare verrà concordato con il relatore, che può eventualmente definire autonomamente la scelta.
3. Ogni candidato presenterà un elaborato finale coincidente con il lavoro complessivo del gruppo, con titolo e testo della tesi unici per tutti i candidati, nonché autori in ordine alfabetico per cognome. I candidati dovranno laurearsi nella stessa sessione e discutere la tesi nella stessa seduta di pre-laurea e di laurea, come descritto nell'Articolo 4.

4. Il gruppo presenterà il lavoro di tesi alla commissione avendo cura di suddividere ed identificare parti significative del lavoro cosicché ogni membro del gruppo possa presentare e difendere con la commissione di una porzione rilevante del lavoro svolto.
5. La valutazione finale dell'elaborato sarà comune per tutti i candidati appartenenti al gruppo. In virtù di tale modalità di valutazione, sarà compito del relatore responsabilizzare i candidati affinché, all'interno del gruppo, tutti contribuiscano fattivamente all'avanzamento dei lavori e alla stesura dell'elaborato in modo equo.

Articolo 4 – Modalità di discussione del lavoro di tesi

1. Ai fini della valutazione del lavoro svolto, lo studente che intenda conseguire il titolo di laurea dovrà discutere il lavoro di tesi di fronte a due differenti commissioni, come di seguito specificato:
 - a. In sede di pre-laurea la discussione avviene tramite una presentazione del lavoro da parte dello studente (o del gruppo) e da domande da parte della commissione, per un tempo totale di 20 minuti (per ogni studente nel caso di gruppi). La discussione è organizzata dal relatore che convoca la commissione di pre-laurea a partire dal lunedì della terza settimana precedente e fino al giorno precedente della data prevista per la seduta di laurea prescelta. Alla data fissata per la pre-laurea lo studente (o ogni studente facente parte del gruppo) dovrà aver acquisito tutti i crediti come specificato dall'Articolo 1. A prova di ciò dovrà fornire opportuna documentazione ottenuta dalla segreteria studenti oppure mostrare lo stato della carriera accedendo al sistema di gestione delle carriere studenti in uso presso l'Università degli Studi di Camerino.
 - b. In sede di seduta di laurea la discussione avrà principalmente uno scopo divulgativo e potrà quindi astrarre dai dettagli tecnici e metodologici per permettere la comprensione del lavoro ad un pubblico non necessariamente competente nella tematica oggetto di studio. La presentazione non dovrà in questo caso superare i 5 minuti (per ogni studente nel caso di tesi di gruppo).
2. Al fine di permettere la consultazione del manoscritto di tesi da parte dei membri della commissione, lo studente dovrà portare con se, alla seduta di pre-laurea e laurea, una copia dell'elaborato di tesi in formato cartaceo.

Articolo 5 – Commissione di pre-laurea

1. La commissione di pre-laurea è costituita dal relatore e da un altro docente commissario, il quale non può essere correlatore nella stessa tesi.
2. Il docente commissario è nominato dal relatore tra i docenti afferenti alla Sezione di Informatica che nell'anno accademico della seduta di laurea prescelta risultino titolari di almeno una attività formativa nell'ambito del Corso di Laurea in Informatica oppure in quello di Laurea Magistrale in Computer Science. Possono essere invitati alla discussione eventuali co-relatori e tutor aziendali.
3. La nomina del docente commissario deve essere pubblicizzata dal relatore (o dal correlatore qualora il relatore non sia un membro della Sezione di Informatica) sulla lista di distribuzione della Sezione di Informatica almeno una settimana prima della data stabilita per la discussione di pre-laurea.
4. Il Coordinatore del Corso di Laurea in Informatica può rigettare la commissione, dandone comunicazione scritta o via posta elettronica. In tal caso il Coordinatore del Corso di Laurea fornirà un differente nominativo per il ruolo di docente commissario, e stabilirà di concerto con il relatore una nuova data per la discussione di pre-laurea. Non è necessario far circolare sulla lista di distribuzione della Sezione di Informatica l'informazione relativa alla nuova commissione di laurea ridefinita dal Coordinatore del Corso di Laurea.

Articolo 6 – Valutazione del lavoro di laurea

1. Il lavoro svolto dallo studente è valutato dal relatore e dal docente commissario nella riunione di pre-laurea.

2. Al lavoro viene assegnato un punteggio in trentesimi ed eventuale lode. Tale voto concorrerà per i CFU corrispondenti al calcolo del voto finale di laurea, al pari degli altri esami con voto inclusi nel piano di studi dello studente.
3. Il Coordinatore del Corso di Laurea rende disponibile le linee guida a cui la commissione dovrà attenersi nella formulazione della valutazione. Tali linee guida stabiliranno in particolare il peso delle valutazioni dell'elaborato e della discussione individuale a fini della valutazione finale.

Articolo 7 – Calcolo del voto finale di laurea

1. Il voto di laurea viene calcolato utilizzando la seguente formula:

$$Voto\ di\ Laurea = MP \times \frac{11}{3} \times CP + (CL + CE) \times \frac{4}{100}$$

Dove:

MP: rappresenta la media ponderata sul numero dei CFU del voto degli esami nel piano di studi dello studente incluso il voto ottenuto nella prova di laurea

CL: rappresenta il numero totale di CFU per cui lo studente abbia conseguito la lode nell'esame corrispondente inclusa la prova di laurea

CE: rappresenta il numero di CFU nel piano di studi che lo studente ha conseguito in sedi universitarie estere convenzionate con UNICAM all'interno del programma di mobilità studentesca Erasmus+ o in convenzioni di Double Degree

CP: rappresenta un coefficiente premiale che vuole favorire gli studenti che acquisiscono il titolo velocemente. Il valore del coefficiente è stabilito essere uguale a:

- 1,08 qualora lo studente consegua il titolo di laurea in corso
- 1,06 qualora lo studente consegua il titolo di laurea entro il primo anno fuori corso
- 1,04 per tutti gli altri casi

2. Qualora lo studente si sia trasferito da altra sede, o abbia effettuato un passaggio di piano di studi, per la definizione del valore di *CP* verranno considerati anche gli anni di iscrizione in precedenti corsi di laurea per cui siano stati riconosciuti dei crediti formativi.

Articolo 8 – Studenti in Double Degree

1. Nel caso di studenti originariamente iscritti ad UNICAM e che successivamente abbiano effettuato una mobilità verso una università partner tramite un accordo di Double Degree, il calcolo del voto finale utilizzerà la stessa formula del caso generico come definito nell'Articolo 7 dove:
 - a. la media ponderata *MP* è calcolata in base alle attività svolte in UNICAM e alle attività svolte nell'università partner e riconosciute da UNICAM, con le modalità specificate nell'accordo di Double Degree.
 - b. Il valore *CE* considererà anche il numero di CFU relativi ad attività svolte presso l'università partner e riconosciute da UNICAM, con le modalità specificate nell'accordo di Double Degree (nel caso in cui alcune delle attività presso l'università partner siano riconosciute anche dal programma Erasmus i CFU corrispondenti non potranno essere considerati nel calcolo per entrambe le casistiche).
2. Nel caso di studenti originariamente iscritti in una università partner e che successivamente abbiano effettuato una mobilità verso UNICAM tramite un accordo di Double Degree, il calcolo del voto finale utilizzerà la stessa formula del caso generico come definito nell'Articolo 7 dove:
 - a. la media ponderata *MP* è calcolata in base alle attività svolte in UNICAM e alle attività svolte nell'università partner e riconosciute da UNICAM, con le modalità specificate nell'accordo di Double Degree.
 - b. il valore *CE* considererà anche il numero di CFU relativi ad attività svolte presso UNICAM.

Articolo 9 – Redazione del manoscritto

1. Il manoscritto di tesi dovrà comporsi almeno delle seguenti parti e conformarsi alle regole di seguito specificate:
 - *Frontespizio*: Il frontespizio reca tradizionalmente il logo e l'intestazione dell'Università degli Studi di Camerino, la dicitura Scuola di Scienze e Tecnologie, il nome del corso di laurea e, al centro in caratteri sufficientemente grandi, il titolo della tesi. Sul frontespizio si indicano usualmente anche tutti i relatori, incluso l'eventuale tutor aziendale, in basso a destra. Il nome del candidato deve invece essere collocato in basso a sinistra. Esempi di formati conformi verranno resi disponibili sul sito della didattica del Corso di Laurea in Informatica.
 - *Introduzione*: L'introduzione dovrà chiaramente evidenziare i seguenti aspetti:
 - le motivazioni ed il contesto in cui si colloca la tesi. Questa descrizione deve porre bene in evidenza qual è il problema che il lavoro di tesi ha affrontato. Nel caso in cui il lavoro svolto sia relativo allo sviluppo di un particolare modulo software, sarà necessario porre in evidenza il deficit che questo modulo software va a colmare.
 - Gli obiettivi della propria tesi, espressi alla luce del contesto in cui questa si colloca.
 - Un elenco dei contributi più importanti della propria tesi. Ad esempio, per una tesi di sviluppo, questo può essere l'elenco delle funzionalità più utili e originali implementate
 - Un elenco dei problemi tecnici che è stato necessario risolvere. Una breve descrizione dell'organizzazione del manoscritto e dei capitoli ivi contenuti.
 - *Conclusioni*: Le conclusioni riassumono i principali risultati del lavoro svolto e indicano possibili direzioni in cui il lavoro potrebbe continuare.
 - *Bibliografia*: La bibliografia è un elenco di riferimenti a sorgenti informative che sono state consultate durante la redazione del lavoro di tesi. Normalmente a ogni riferimento bibliografico è associato un numero o un'etichetta a cui si può fare riferimento nel corpo del testo. I riferimenti bibliografici devono essere utilizzati il più possibile nel corpo del testo, in maniera tale che sia facile per il lettore ricostruire la sorgente delle affermazioni che vengono fatte.
2. Sul sito della didattica del corso sono rese disponibili linee guida per l'impaginazione del manoscritto nonché per la realizzazione delle presentazioni da utilizzare nelle sedute di laurea e pre-laurea.

Disposizione transitoria - Applicazione del regolamento.

Il presente regolamento entrerà in vigore successivamente alla sua approvazione da parte della Scuola di Scienze e Tecnologie fatto salvo per l'Articolo 7 e per quelli da questo dipendenti. Tali articoli verranno invece applicati agli studenti iscritti al primo anno del Corso di Laurea in Informatica a partire dall'A.A. 2015/2016, ed altresì a coloro che provengano da passaggi di corso di studio e che siano stati (o saranno) aggregati alla stessa coorte.

Camerino, 22 Marzo 2017

Il Coordinatore del Corso di Laurea in Informatica (L-31) — Prof. Andrea Polini

Il Direttore della Scuola di Scienze e Tecnologie — Prof. Marino Petri